

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il PEC (Patto di corresponsabilità educativa) è un documento in cui scuola e famiglia, considerate le esigenze ed aspettative di entrambe, convengono sulla costruzione di relazioni fondate sulla reciproca fiducia e collaborazione, finalizzate allo sviluppo del senso di responsabilità e impegno reciproci e al raggiungimento dei risultati migliori per gli alunni. Il patto chiama in causa l'istituzione scolastica e i genitori. La scuola predispone un contratto da consegnare ai genitori all'atto dell'iscrizione e questi ultimi dovranno manifestare o meno la loro adesione entro sette giorni dalla data della consegna. Decorso questo periodo di tempo, il Patto si ritiene accettato.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”* Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto, con il quale **l'istituzione scolastica si impegna a:**

- offrire un ambiente favorevole all'apprendimento, alla crescita culturale e integrale dei discenti;
- offrire un ambiente aperto alla pluralità delle idee, rispettoso dell'identità di ciascun alunno;
- garantire un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- favorire il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei singoli ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà di apprendimento di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno;
- promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- accogliere le famiglie dei nuovi iscritti, spiegando loro le attività educative del POF e le regole comportamentali da rispettare;
- comprendere i bisogni formativi del gruppo classe e del singolo alunno;
- motivare gli alunni all'apprendimento collaborativo;
- risolvere le situazioni di emarginazione;
- rispettare la cultura di appartenenza degli alunni, in piena applicazione del dettato costituzionale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo; un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente

avanzati, nel rispetto della privacy.

I Docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi formativi e didattici, esplicitando i percorsi per raggiungere le finalità previste;
- comunicare agli alunni e ai genitori il proprio progetto formativo con le attività che si promuoveranno nel corso dell'anno scolastico;
- programmare, in caso di necessità, attività di recupero, sostegno e potenziamento;
- favorire relazioni positive nella classe e una partecipazione attiva e responsabile da parte di ciascun alunno verso le varie proposte formative e le attività didattiche;
- esplicitare gli scopi delle prove di verifica, della misurazione e del controllo degli apprendimenti;
- esplicitare i criteri di valutazione adottati per la propria disciplina.

I genitori, consapevoli che i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art.2048 c.c. e art. 147 c.c.), **si impegnano a:**

- prendere visione del POF e del Regolamento d'Istituto e discuterli con i figli per un'attenta riflessione sul progetto formativo proposto dalla scuola;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione formativa;
- accettare e rispettare gli orari e le regole della scuola;
- prendere visione degli avvisi della scuola, anche attraverso il sito web <https://www.icsgioiasannitica.edu.it>;
- responsabilizzare i fanciulli verso gli impegni scolastici, stimolando anche una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
- seguire i propri figli aiutandoli ad affrontare la fatica nello studio e nell'esecuzione dei diversi compiti assegnati;
- discutere con i figli di eventuali episodi di bullismo e delle decisioni e provvedimenti disciplinari assunti dalla scuola;
- fare in modo che il comportamento del proprio figlio sia adeguato al luogo, rispettoso dei compagni, dei docenti, del personale e di tutti gli ambienti della scuola;
- partecipare agli incontri scuola – famiglia sia in forma di ricevimento sia in forma di colloquio individuale, qualora la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- partecipare e collaborare attivamente ai momenti della vita scolastica;
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti;
- rispettare le valutazioni assegnate dai docenti;
- porre subito in essere adeguate strategie educative in presenza di segnalazione, da parte dei docenti, di un comportamento dei figli poco consono alle regole della vita scolastica;
- giustificare per iscritto e tempestivamente le assenze dei figli;
- instaurare un rapporto corretto con il DS, con i docenti e con tutto il personale della scuola, praticando il rispetto e il confronto fattivo, al fine di risolvere eventuali problemi;
- informare la scuola di ogni problema di salute dei figli, in modo da permettere all'istituzione di adempiere con cognizione di causa ai suoi doveri di custodia e di vigilanza;
- rispettare la normativa vigente (Nota Ministeriale 15/3/07; Circolare Ministeriale n. 362 del 25/8/98), nonché il Regolamento d'Istituto, per cui è fatto divieto di utilizzare cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche;

- risarcire i danni eventualmente causati dai figli.

Gli Alunni devono conoscere:

- gli obiettivi formativi, disciplinari e didattici che si intendono raggiungere e il percorso/i percorsi per raggiungerli
- le tappe del proprio percorso di apprendimento e gli specifici livelli raggiunti

Gli Alunni hanno diritto ad una valutazione chiara e trasparente

Gli Alunni devono essere consapevoli che al diritto allo studio corrisponde il dovere di impegnarsi; pertanto sono chiamati a:

- svolgere regolarmente e continuativamente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- rispondere con attenzione e partecipazione responsabile alle proposte formative e didattiche della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali;
- tenere un dialogo sereno e rispettoso con i compagni, con gli insegnanti e con tutto il personale della scuola;
- rispettare gli ambienti, gli arredi, gli oggetti e gli strumenti di lavoro;
- conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto.

Il presente patto educativo integra il Regolamento di Istituto ed è reperibile sul sito web <https://www.icsgioiasannitica.edu.it> Il presente patto educativo impegna i firmatari al rispetto delle leggi e dei regolamenti della scuola.

Il presente patto educativo è sottoscritto al momento dell'iscrizione.

LE PARTI CONTRAENTI

I GENITORI

Esercenti la patria potestà

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rossella Patricia Migliore

INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA**L'Istituto Comprensivo Statale "Luigi Settembrini" di Gioia Sannitica (CE)**

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

VISTA la Direttiva MIUR N. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

VISTA la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente poste a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati, o registrazioni vocali";

VISTA la direttiva MIUR n. 1455/06 "Indicazioni e orientamento sulla partecipazione studentesca";

VISTO il D.P.R. nn. 249/98 e successivo 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";

VISTE le "linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", MIUR aprile 2015;

VISTA la "Dichiarazione dei diritti in internet" del 14 luglio 2015;

VISTA la nota MIUR n. 16367/15 "Indicazioni operative per l'attuazione delle linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del 12 dicembre 2015;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 "Tutela dei giovani per la prevenzione ed il contrasto al cyberbullismo";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 adozione Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la nota 1998 del 22/08/2022 del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione avente ad oggetto "*Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023*";

VISTA la nota 1199 del 28/08/2022 del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, avente ad oggetto "*Trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023*";

VISTI il Regolamento d'Istituto, il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo", Decreto AOODGMB n. 18 del 13/01/2021;

CONSIDERATA la nota AOODGMB prot. 482 del 18/02/2021 *Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* aggiornamento 2021- per le istituzioni scolastiche di ogni grado";

CONSIDERATA la nota AOODRCA prot.n. 7593 del 02/03/2021 Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – aggiorn.2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado;

CONSIDERATE le *Linee guida per l'uso positivo delle tecnologie digitali* e la prevenzione dei rischi nelle scuole;

CONSIDERATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica

STIPULA IL PRESENTE PATTO CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI

affinché insieme ci si adoperi per far comprendere ai ragazzi che la Rete può essere un valido strumento di ricerca, di studio, di comunicazione e di socializzazione, ma come tale richiede di essere gestito in modo

corretto e consapevole dei rischi e delle conseguenze anche gravi sul piano psicologico, civile, penale, nonché economico che potrebbero derivare da un uso improprio dello stesso. In tale azione la Scuola necessita della collaborazione delle famiglie che rispondono degli episodi commessi dai figli minori a titolo di “*culpa in educando*” dal momento che gli episodi di bullismo, per le loro stesse modalità operative, dimostrano forti carenze nell’educazione di base impartita dalla famiglia.

1. La Scuola si impegna a

- promuovere la formazione integrale della persona, accogliendo e valorizzando idee ed esperienze individuali;
- promuovere una cultura della diversità come ricchezza e risorsa per tutti e per creare un rapporto di collaborazione con la famiglia, informandola circa le scelte didattiche e l’andamento educativo e didattico degli alunni;
- creare occasioni di incontro e confronto con le altre agenzie del territorio;
- proporre il rispetto di regole condivise, utili allo star bene insieme;
- avviare gli alunni alla formazione di un pensiero critico, attraverso proposte educative e didattiche che stimolino l’analisi, la riflessione e il confronto;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole, relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, coinvolgendo gli studenti e le famiglie per:
 - chiamarli ad un’assunzione di responsabilità;
 - informarli dell’andamento didattico-disciplinare;
 - sensibilizzare alla partecipazione costruttiva;
 - rispettare e far rispettare le norme condivise di comportamento e il Regolamento di Istituto;
- individuare, con fine educativo, interventi di correzione e provvedimenti disciplinari;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all’intera comunità scolastica e di formazione;
- del personale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy;
- garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti;
- Porre in essere tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.

2. La Famiglia si impegna a:

- prendere visione delle informative, dei Regolamenti e delle comunicazioni in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo pubblicate sul sito web della Scuola, nella sezione STOP AL BULLISMO e/o sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
- Prendere visione del Regolamento d’Istituto, delle disposizioni di prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2, del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata dell’Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Far rispettare le indicazioni contenute nel Regolamento d’Istituto;
- Prendere visione all’interno del Regolamento d’istituto delle modalità d’irrogazione delle sanzioni

disciplinari e d'impugnazione delle stesse, nella consapevolezza che le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale: Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni; nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

- informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli alunni e a
- promuovere i comportamenti corretti per prevenire e contrastare forme di bullismo;
- partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico;
- instaurare con l'istituzione scolastica un positivo clima di dialogo e di confronto;
- confrontarsi con i docenti circa le scelte educative e ad accogliere le scelte didattiche della scuola;
- condividere con l'istituzione scolastica valori e regole;
- supportare la scuola attraverso un'alleanza educativa che presuppone un atteggiamento di fiducia da rinnovare continuamente;
- rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione, organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola;
l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo, cyberbullismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile di cui venissero a conoscenza;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti promuovendo comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche nonché il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata;
- stimolare nel proprio figlio una riflessione sul suo comportamento;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari;
- farsi carico, insieme al proprio figlio, di eventuali risarcimenti, per danneggiamenti a cose o persone;
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia seguendone le disposizioni come da normativa vigente.

3 L'/La alunno/a si impegna a:

- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

- Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli, commessi all'interno e fuori dall'istituto scolastico;
- non rendersi protagonista, in nessuna veste, di episodi di bullismo e di cyberbullismo, e comunicare alle figure di riferimento eventuali atti di sopraffazione, sia nel caso fosse vittima che testimone;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- dissociarsi in modo esplicito da episodi di cyberbullismo di cui fossero a conoscenza;
- valorizzare l'adulto nella sua funzione educativa (genitori e insegnanti lavorano per lui);
- partecipare, in modo attivo, agli interventi, proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.

I genitori/esercenti la potestà genitoriale assumono l'impegno:

- di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- di farne rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o;
- di accettare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.